

## **Presidio della Qualità del Politecnico di Bari**

### **Sommario**

1 – Composizione, organizzazione e funzione del Presidio della Qualità del Politecnico di Bari. ....	2
1.1 Composizione .....	2
1.2 Qualificazione dei componenti .....	2
1.3 Funzioni e deleghe .....	2
1.4 Organizzazione e Articolazioni .....	4
2 – Funzione nelle attività formative .....	7
2.1 SUA dei Corsi di Studio del Politecnico di Bari .....	7
2.2 Assicurazione della Qualità delle attività didattiche .....	7
2.3 Attività del Riesame dei CdS. ....	7
2.4 Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione (NdV) e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) .....	8
2.5 Interventi di miglioramento .....	8
3 – Funzione nelle attività di ricerca. ....	8
3.1 Sistema dei dati nelle SUA .....	8
3.2 Procedure di Gestione della Qualità .....	8
3.3 Gestione dei flussi informativi.....	8
Riferimenti documentali.....	8
Definizioni.....	8
Acronimi .....	8

# 1 – Composizione, organizzazione e funzione del Presidio della Qualità del Politecnico di Bari.

## 1.1 Composizione

Il Presidio della Qualità del Politecnico di Bari, di seguito brevemente identificato con PQ, è composto da un Professore Ordinario designato dal Rettore, con funzioni di Presidente, e da due docenti designati da ciascun Dipartimento – giusta la Delibera Rettorale n.31 del 23 gennaio 2013. Tale composizione assicura la rappresentatività della organizzazione del Politecnico di Bari, composto dalla Amministrazione Centrale e da cinque Dipartimenti: Dipartimento di ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh), Dipartimento di scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAr), Dipartimento di Meccanica, Matematica e management (DMMM), Dipartimento Interateneo di Fisica (DIF). Il PQ è organo consultivo in *staff* al Rettore e dotato di autonomia operativa e gestionale in accordo con l'organigramma del Politecnico di Bari di seguito riportato:

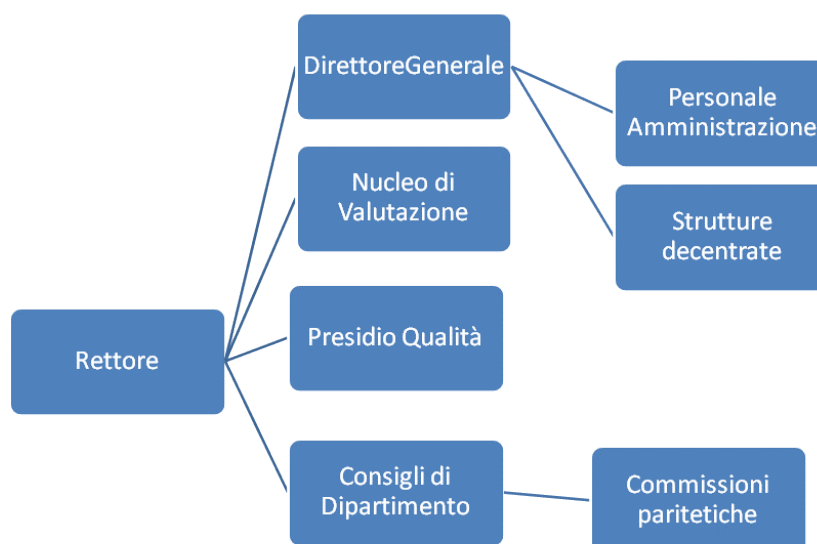


Figura 1 – Organigramma di primo livello del Politecnico di Bari

## 1.2 Qualificazione dei componenti

I componenti del PQ del Politecnico di Bari sono scelti tra i docenti con consolidata esperienza sia scientifica sia didattica e con particolari esperienze organizzative e/o di valutazione in ambito universitario.

Per il triennio 2013-2015, il PQ è composto dai seguenti professori:

*Michele Napolitano, Prorettore Delegato per la Pianificazione Strategica ed i Processi di Valutazione, con funzioni di Presidente, Cristoforo Marzocca e Mario Savino (DEI), Federica Cotecchia e Giovanbattista De Tommasi (DICATECh), Loredana Ficarelli e Mario Daniele Piccioni (DICAr), Michele Dassisi e Giuseppe Demelio (DMMM), Massimo Brambilla e Cecilia Favuzzi (DIF).*

In qualità di segreteria tecnica, è inoltre assegnata una unità dell'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione ed alla Pianificazione Strategica.

Si allega al presente documento una breve sintesi dei profili curricolari, con rilevanza rispetto alle caratteristiche di competenza del PQ.

## 1.3 Funzioni e deleghe

Il PQ ha un ruolo centrale nella gestione della qualità nella ricerca, nella didattica e nei servizi attraverso:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di gestione della qualità di tutto l'Ateneo;
- la proposta di strumenti comuni per la gestione della qualità e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto ai Corsi di Studio (CdS) e ai loro coordinatori, nonché ai Direttori di Dipartimento, per le attività comuni. In queste attività, il PQ si avvale del supporto dei Comitati per la Qualità dei singoli Dipartimenti (CAQ-Dip), secondo la organizzazione identificata nel documento "AQ-Dip.pdf".

Nell'ambito delle attività didattiche, il PQ organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di gestione della qualità per le attività didattiche, coadiuvato dai Comitati di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (CAQ-Dip), organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli *stakeholder*, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei CdS, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione Interno (NdV) e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS).

Nell'ambito delle attività di ricerca, il PQ verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di tutti i Dipartimenti del Politecnico di Bari, coadiuvato dai CAQ-Dip, e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di gestione della qualità per le attività di ricerca, assicurando il corretto flusso informativo verso l'NdV.

Il PQ è organizzato al suo interno secondo processi di tipo operativo così identificati: Politiche della Qualità (POLIQUA), *Voice of Customer* (VOICE), *Auditing Interno* (AUDIT), Gestione Dei Flussi Informativi (INF) e Formazione (FOR). Il dettaglio organizzativo dei singoli processi è fornito in seguito. Per ciascun processo è assegnato un gruppo di lavoro, omonimo, individuato dal PQ, in accordo con il Direttore Generale per la componente di Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario (PTAB). La organizzazione interna dei gruppi di lavoro prevede sia una funzione di tipo politico, normalmente assicurata dalla presenza di almeno due componenti del PQ appartenenti al corpo docente, sia una funzione operativa, assicurata dalla presenza del PTAB assegnato al PQ dal Direttore Generale con specifiche funzioni di supporto e assistenza tecnica. Ciascun gruppo è organizzato al proprio interno per istruire pratiche e attività relative al processo di propria pertinenza, da sottoporre alla approvazione del PQ.

Nel seguito vengono indicati gli organi e le relative funzioni organizzative del PQ del Politecnico di Bari:

- Presidente: responsabile di tutte le attività del PQ, dei rapporti con il Rettore, con l'NdV e con le CPDS; ha il coordinamento delle attività relative alla gestione di qualità di ateneo, delle attività dei singoli gruppi di lavoro ed è responsabile del corretto funzionamento delle azioni del PQ.
- Segretario: responsabile della gestione della documentazione delle attività del PQ;
- Gruppo di lavoro per la politica della qualità (POLIQUA): formato da almeno due componenti del PQ ed una unità di PTAB, e, ove necessario, da un esperto esterno al PQ nominato per competenza sulle politiche della qualità;
- Gruppo di lavoro per la voce dei *customer* interni ed esterni (VOICE): formato da almeno due componenti del PQ ed una unità di PTAB, e, ove necessario, da un esperto esterno al PQ nominato per competenza sull'ascolto degli *stakeholder*;
- Gruppo di lavoro per l'*audit* (AUDIT): formato da almeno due componenti del PQ ed una unità di PTAB, e, ove necessario, da un esperto esterno al PQ nominato per competenza sulle procedure di auditing e valutazione dei sistemi di gestione della qualità;
- Gruppo di lavoro per la gestione informazione (INF): formato da almeno due componenti del PQ ed una unità di PTAB, e, ove necessario, da un esperto esterno al PQ nominato per competenza sulle gestione dati e gestione sistemi informativi;

- Gruppo di lavoro per la formazione e l'assistenza alla autovalutazione (FOR): formato da almeno due componenti del PQ ed una unità di PTAB, e, ove necessario, da un esperto esterno al PQ, nominato per competenza sulla formazione e la valutazione.

I gruppi di lavoro sono individuati dal PQ e generalmente rimangono attivi per un periodo di tempo corrispondente alla durata del PQ, salvo casi contingenti. Per il solo gruppo AUDIT è possibile una turnazione legata alla necessità di terzietà della valutazione, che comunque viene gestita dal Presidente del PQ.

Le deleghe approvate in capo al PQ sono le seguenti:

- *counseling* del management di Ateneo e di Dipartimento per le politiche di qualità: consultazione rispetto alla definizione delle politiche di qualità e miglioramento continuo di Ateneo;
- ascolto della voce dei *customer* interni ed esterni e misura della loro soddisfazione;
- *auditing* interno della gestione della qualità per le attività didattiche, di orientamento, di internazionalizzazione, di comunicazione esterna della immagine, di gestione amministrativa (Amministrazione Centrale e dei singoli Dipartimenti), di ricerca;
- ideazione e messa a punto di strumenti comuni per la gestione della qualità sia statistici, sia organizzativi e gestionali; supervisione e assicurazione dello svolgimento adeguato ed uniforme delle procedure di gestione della Qualità in tutto l'Ateneo ;
- responsabilità della programmazione e della formazione del personale del Politecnico alle procedure della Qualità di Ateneo;
- supporto ai CdS ed ai loro coordinatori per le attività comuni.

## 1.4 Organizzazione e Articolazioni

La strutturazione organizzativa e funzionale del PQ garantisce una flessibilità operativa ed al contempo la efficacia della azione di diffusione della qualità in modo equilibrato rispetto alla numerosità ed alla complessità delle attività di ricerca e didattica dell'Ateneo. I processi primari ed i sotto processi di primo livello del PQ, con le principali attività svolte, sono indicati sinteticamente nella tabella 1. Come prima indicato, la responsabilità di ciascun processo è in capo al gruppo di lavoro corrispondente, designato dal PQ.

Vengono qui descritte brevemente le principali attività corrispondenti ai processi, rimandando il dettaglio alla documentazione interna di gestione della qualità del Politecnico di Bari.

Il processo connesso alle politiche della qualità (POLIQUA) comprende tra gli altri un sotto-processo di ideazione e messa a punto di un modello delle performance di tipo organizzativo o statistico, che tende a fornire al management un supporto per la definizione appropriata delle strategie e delle politiche per l'accreditamento. Il modello delle *performance* è basato su criteri stabiliti dal PQ e mette in relazione gli obiettivi informativi direzionali con quelli gestionali, al fine di collegare obiettivi e risultati. Il PQ è quindi responsabile sia della modellazione e del raccordo tra gli indicatori di *performance*, sia della strutturazione ed il mantenimento di basi di dati coerenti necessari all'uopo.

Il *Counseling* del Management di Ateneo (Rettore, SA, CdA), di Strutture di raccordo relative alle attività di didattica interdipartimentali e di Dipartimento, è un altro sotto-processo del processo POLIQUA, attuato dal PQ e riguarda l'interpretazione dei dati di *performance*, il supporto dei processi di *policy deployment* della qualità per la definizione delle politiche di qualità e l'analisi di scenario. Al contempo, il PQ provvede ad una azione di raccordo e di armonizzazione tra le politiche e gli obiettivi della qualità dei Dipartimenti e dei CdS, attraverso un *goal deployment* per consentire una efficace azione di raccordo e di armonizzazione della azione per la gestione della qualità a tutti i livelli organizzativi. In queste azioni il PQ provvede anche alla validazione delle politiche e degli obiettivi rispetto alla voce del *customer* interno ed esterno, eventualmente provvedendo a proporre azioni di correzione in *feedback*.

Tabella 1. Schema generale dei processi per il funzionamento del Presidio della Qualità (PQ)

PROCESSO PRINCIPALE	SOTTOPROCESSO DI PRIMO LIVELLO	ATTIVITA'
<b>POLQUA - "POLITICHE DELLA QUALITÀ"</b>	POLQUA-1. Counseling del management di ateneo, delle Strutture di raccordo interdipartimentali, Dipartimenti	
		Policy deployment della Qualità
		Miglioramento continuo azioni di Ateneo
		Goal deployment della Qualità
		Miglioramento continuo azioni di Dipartimento
	POLQUA-2. Progettazione e aggiornamento del sistema delle performance	Procedure di misurazione
	POLQUA-3. Analisi statistica e reporting	Tracking azioni di miglioramento continuo Preparazione reporting per il management Benchmarking di ateneo
<b>VOICE - "VOICE OF CUSTOMER"</b>	VOICE-1. Gestione dei rapporti con il customer interno	Ascolto e soddisfazione customer interni Rapporti con le strutture
	VOICE-2. Gestione dei rapporti del customer esterno	Mappatura e gestione rapporti con gli stakeholder Ascolto e soddisfazione degli stakeholder
<b>AUDIT - "Auditing interno"</b>	AUDIT-1. Audit Interno didattica	Verifica i requisiti di legge e normative Verifica procedure di assicurazione qualità per le attività didattiche Supporto gestione attività riesame dei Cds
	AUDIT-2. Audit Interno orientamento	Verifica efficacia delle azioni e delle politiche Verifica raccordo con il mondo del lavoro e risultati operativi
	AUDIT-3. Audit Interno internazionalizzazione	Verifica efficacia delle azioni e delle politiche Raccordo con università ed enti di ricerca internazionali e risultati operativi
	AUDIT-4. Auditing interno comunicazione esterna e immagine istituzionale	Comunicazione e del marketing di Politecnico Efficienza degli uffici di supporto
	AUDIT-5. Auditing interno della per i processi di gestione amministrativa	Efficacia delle azioni organizzative Raccordo con azioni del management
	AUDIT-6. Audit Interno per le attività di ricerca	Counseling per SUA-RD Supporto procedure di AQ per le attività di ricerca Verifica i requisiti di legge e normative
<b>INF - "GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI"</b>	INF-1. Tenuta della documentazione interna	
	INF-2. Gestione flussi documentali ed informativi da e verso le strutture	Gestione dei flussi informativi verso il NdV Gestione dei flussi informativi verso i Comitati paritetici Docenti-Studenti Report delivery
	INF-3. Definizione e Gestione del Portale Unico della Qualità	
		Gestione e sicurezza database Moderazione blog e forum Gestione del modello delle informazioni ed interoperabilità delle applicazioni
	INF-4. Coordinamento e controllo raccolta dati	
		Aggiornamento delle informazioni SUA di dipartimento
<b>FOR - "FORMAZIONE"</b>	FOR-1. Formazione per le procedure di qualità	Formazione PTA Formazione Management di Ateneo Formazione Docenti
	FOR-2. Supporto ai Cds per l'accreditamento ministeriale	
	FOR-3. Supporto all'autovalutazione	Supporto riesame Supporto valutazione interna

Il sistema di ascolto della voce dei *customer* interni ed esterni è parte del processo (VOICE) ed è finalizzato alla raccolta dei risultati delle politiche di qualità del Politecnico, svolta dal gruppo di lavoro VOICE. Esso consiste nel coordinamento delle azioni obbligatorie ministeriali, ma anche nella individuazione e attuazione di metodi efficaci per raccogliere la voce dei *customer* interni e fare sì che vi sia una azione partecipata nel management della qualità del Politecnico. L'ascolto dei customer esterni consiste nella consultazione di elementi qualificati scelti tra gli *stakeholder* regionali o nazionali (Ordini Professionali; Camera di Commercio; Confindustria; Confartigianato; Associazione industriali, Istituzioni, Enti Pubblici e privati) od internazionali (aziende, enti di ricerca e università nazionali ed internazionali) e nella definizione di *performance* di successo per le attività didattiche e di ricerca. Il processo di occupa anche di proporre *feedback* per possibili innovazioni o miglioramenti al PQ in cooperazione con il gruppo POLIQUA.

Il processo di auditing (AUDIT) si divide nei seguenti sottoprocessi e relative attività, svolti dal gruppo AUDIT (come da tabella 1).

Auditing interno della gestione della qualità per le attività didattiche; esso:

- verifica, con riferimento alle attività formative effettivamente attivate, che i livelli di differenziazione dei CdS, calcolati sulla base dei SSD "obbligatori", siano coerenti con i limiti indicati dal Ministero della Ricerca per i requisiti minimi di legge;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità con quanto programmato e dichiarato;
- regola le attività periodiche di riesame dei CdS;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

Auditing interno della Gestione della Qualità per i processi di orientamento; esso verifica:

- l'efficacia delle azioni e delle politiche;
- l'efficienza degli uffici di supporto;
- il raccordo con il mondo del lavoro e risultati operativi.

Auditing interno della Gestione della Qualità per i processi di internazionalizzazione; esso verifica:

- l'efficacia delle azioni e delle politiche;
- l'efficienza degli uffici di supporto;
- il raccordo con università ed enti di ricerca internazionali e risultati operativi.

Auditing interno della Gestione della Qualità per il processo di comunicazione esterna della immagine; esso verifica:

- l'efficacia della comunicazione e del marketing di Politecnico;
- l'efficienza degli uffici di supporto.

Auditing interno della Gestione della Qualità per i processi di gestione amministrativa (amministrazione centrale e Dipartimenti); esso verifica:

- l'efficacia delle azioni organizzative;
- il raccordo con le azioni di management.

Auditing interno della Gestione della Qualità per le attività di ricerca; con esso il PQ:

- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità con quanto programmato e dichiarato.

Il processo di Gestione delle informazioni (INF) assicura che tutte le proprie attività siano correttamente documentate, rese trasparenti e sottoposte a valutazione dell'NdV. Il gruppo di lavoro INF è anche responsabile della corretta progettazione e gestione del Portale Unico della Qualità (PUQ), assicurando una adeguata adozione di politiche di sicurezza a tale importante strumento di lavoro del PQ, che consente:

- accesso con funzioni di autorità differenziate;
- interrogazioni a supporto delle attività di gestione;
- possibilità di accesso ed intervento da parte del gestore con strumenti "nota", "commento" ;

- sincronizzazione con database esterni ed interni (CINECA; ANVUR; MIUR; PURA; ...);
- costruzione di report strutturati;
- diffusione della qualità mediante funzioni di invito *one-to-many* per gestione *call*, eventi, avvisi;
- partecipazione alle attività mediante la gestione commenti (*blog*) e *reporting* automatico;
- coordinamento con i CAQ-Dip.

Il processo (INF) assicura il corretto flusso informativo (documentale ed procedurale) da e verso le CPDS e l'NdV, anche ai fini della valutazione delle proprie attività.

Il processo FOR, infine, assicura la corretta formazione ed assistenza (documentale e procedurale) da e verso i CAQ-Dip, ai fini della corretta gestione delle loro attività e del supporto operativo. I processi di formazione consistono nella gestione delle attività formative rivolte ai *customer* interni, ai fini della applicazione degli strumenti e delle procedure del sistema di gestione di qualità di Ateneo. Il gruppo FOR provvede anche alla organizzazione delle informazioni contenute nelle SUA-CdS e ne verifica il continuo aggiornamento, in coordinamento con i CAQ-Dip.

Il sottoprocesso di supporto alla autovalutazione, gestito dal gruppo di lavoro FOR, è teso a favorire le azioni di riesame e la elaborazione finale dei rapporti di riesame e delle SUA-CdS e SUA-RD, prima della loro sottomissione all'NdV. Il gruppo fornisce anche ai CAQ-Dip una azione di supporto al processo di autovalutazione nella istruzione di tutte le pratiche necessarie all'accreditamento dell'Ateneo e dei singoli CdS da parte del MIUR.

## 2 – Funzione nelle attività formative

### 2.1 SUA dei Corsi di Studio del Politecnico di Bari

La organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche di Ateneo del Politecnico di Bari vengono svolte dal PQ mediante il processo di progettazione e gestione del sistema delle *performance* (parte dei processi POLIQUA e FOR). La verifica dello svolgimento in qualità delle attività previste viene svolta dal gruppo AUDIT, in collaborazione con i RAQ-CdS ed i CAQ-Dip.

### 2.2 Assicurazione della Qualità delle attività didattiche

La organizzazione e la verifica dello svolgimento delle procedure di assicurazione della Qualità per le attività didattiche è assicurata dal processo di AUDIT, di cui al sotto-processo AUDIT-2. In particolare il PQ, con il suo gruppo di lavoro AUDIT in coordinamento con il Presidente del PQ, provvede a:

- verificare i livelli di differenziazione dei CdS per i requisiti minimi di legge, coadiuvato dai CAQ-Dip;
- regolare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, fungendo anche da consulente per i CAQ-Dip;
- regolare le attività periodiche di riesame dei CdS, con un calendario concordato con i CAQ-Dip.

### 2.3 Attività del Riesame dei CdS.

A livello di Ateneo, la organizzazione e la verifica dell'attività del Riesame dei singoli CdS è svolta dalle commissioni di riesame, in accordo con le direttive del PQ, coordinate dai responsabili dell'AQ dei CdS (RAQ-CdS), che sono componenti di diritto della CAQ-Dip—così da assicurare un coordinamento delle attività di tutti i CdS afferenti ad ogni singolo dipartimento (si veda il documento AQ-Dip.pdf). Nel processo di ascolto del *customer* interno VOICE 1, i CAQ-Dip si organizzano in coordinamento con il Presidente del PQ ed il gruppo di lavoro VOICE, per armonizzare i processi di miglioramento all'interno dei singoli corsi di studio di tutti i dipartimenti.



## 2.4 Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione (NdV) e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

Il PQ organizza e verifica i flussi informativi da e per l'NdV e le CPDS, all'interno del processo di gestione dei flussi informativi (INF) precedentemente descritto.

## 2.5 Interventi di miglioramento

Gli interventi di miglioramento sono proposti dal gruppo POLIQUA, tenendo conto delle osservazioni del gruppo AUDIT, in coordinamento tra i Presidenti del PQ e dei CAQ-Dip. La valutazione dell'efficacia di tali interventi e delle loro effettive conseguenze è svolta dai medesimi gruppi, ancora in coordinamento con i sopra citati Presidenti.

## 3 – Funzione nelle attività di ricerca.

### 3.1 Sistema dei dati nelle SUA

La organizzazione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo è assicurata dai processi POLIQUA, INF e FOR, in coordinamento tra i presidenti del PQ e dei CAQ-Dip. La verifica dei processi, della loro efficacia ed efficienza, è assicurata dal PQ attraverso un piano semestrale di *auditing* interno per ciascun dipartimento, svolto dal gruppo AUDIT in collaborazione con i CAQ-Dip, in coordinamento con il Presidente del PQ.

### 3.2 Procedure di Gestione della Qualità

La organizzazione e la verifica dello svolgimento delle procedure di gestione della qualità per le attività di ricerca sono assicurate dai processi POLIQUA, in raccordo con quelli di AUDIT, sotto la responsabilità dei rispettivi gruppi, in coordinamento con i Presidenti del PQ e dei CAQ-Dip.

### 3.3 Gestione dei flussi informativi

La organizzazione e verifica dei flussi informativi da e verso l'NdV sono assicurate dal PQ attraverso il processo INF, utilizzando il PUQ, in coordinamento con il Presidente del PQ. La gestione dei flussi informativi da e verso i dipartimenti è assicurata dal coordinamento con i CAQ-Dip tramite i loro presidenti.

#### Riferimenti documentali

[AQ-Dip.pdf \(Organizzazione della AQ a livello di Dipartimento\)](#)

#### Definizioni

- **Customer interni:** studenti; laureandi; personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dirigente; docenti; personale a contratto di varia natura.
- **Customer esterni:** associazioni di categoria; sindacati; famiglie; enti pubblici e privati; aziende, enti di ricerca e università nazionali ed internazionali.
- **Gruppo di lavoro:** gruppo formato da almeno due componenti del PQ, da una unità PTAB e, ove necessario, da uno o più consulenti esterni.

#### Acronimi

- AQ: Assicurazione della Qualità
- CAQ-Dip: Comitati di Assicurazione della Qualità di Dipartimento
- CdA: Consiglio di Amministrazione
- CdS: Corsi di Studio
- CPDS: Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- NdV: Nucleo di Valutazione Interno
- PQ: Presidio della Qualità
- PTAB: Personale Tecnico-Amministrativo-Bibliotecario
- PUQ: Portale Unico della Qualità
- RAQ-CdS: Responsabile della Assicurazione della Qualità del Corso di Studio
- SA: Senato Accademico
- SUA-CdS: Scheda Unica Annuale di Corso di Studio
- SUA-RD: Scheda Unica Annuale della Ricerca di Dipartimento



**Allegato. Presidio della Qualità del Politecnico di Bari. CV dei componenti****Michele Napolitano, Presidente**

Nato a Campobasso il 14/5/1947; laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino nel 1970 con 110/110; assistente supplente di Macchine prima presso il Politecnico di Torino, nel 1971, e poi, ordinario, presso l'Università di Bari dal 1972 al 1980; dal 1976 al 1980, incaricato dell'insegnamento di Gasdinamica presso l'Università di Bari; dal 1980, ordinario di fluidodinamica delle turbomacchine presso la stessa Università e poi presso il Politecnico di Bari. Dal 1974 al 1991 ha trascorso negli Stati Uniti lunghi periodi di: i) studio, conseguendo un *MS* ed un *PhD* presso il *Department of Aerospace Engineering of the University of Cincinnati*; ii) di ricerca (*University of Cincinnati, AFWAL-Dayton, Yale University, ICASE-NASA Langley Research Center*); iii) di insegnamento (*Virginia Tech*, ove ha insegnato corsi ufficiali di aerodinamica e gasdinamica). Fa parte dei comitati scientifici di prestigiosi congressi (ICNMFD e ISCFD, confluiti nell'ICCFD, di cui è stato anche componente del comitato esecutivo, ECCOMAS) e riviste internazionali (*Computers & Fluids, J. Computational Fluid Dynamics, International J. Numerical Methods in Heat and Fluid Flow*). Ha pubblicato oltre 100 articoli scientifici di cui oltre 60 su riviste internazionali o capitoli di libro. Ha presentato lavori ad invito in importanti congressi internazionali in USA, Australia, Cina, Giappone, India e vari paesi europei. È *referee* di tutte le più importanti riviste e dei congressi internazionali di Fluidodinamica computazionale. È stato responsabile scientifico di una Unità di Ricerca (UR) in due progetti Brite-Euram della UE (1989-95) ed in tre progetti PRIN (1994, 1995, 1996). È stato componente del Fluid Dynamics Panel dell'AIAA. È stato o è tuttora socio dell'ASME, AIAA, AIMETA, ATI, UIT. Ha insegnato vari corsi nei settori delle macchine e della fluidodinamica presso il Politecnico di Bari (CL in ingegneria gestionale meccanica, civile, edile e DU in ingegneria meccanica di Foggia, l'Università di Lecce (CL in ingegneria dei materiali) e l'Università del Molise (CL in ingegneria dell'industria agroalimentare). In occasione del suo 60° compleanno, la rivista *Computers & Fluids* gli ha dedicato un numero speciale in riconoscimento dei suoi contributi alla fluidodinamica computazionale. In riconoscimento della sua attività scientifica, è stato invitato a tenere la prolusione all'inaugurazione dell'A.A. 2011/2012 del Politecnico di Bari.

Per quanto riguarda le attività che lo individuano come idoneo Presidente del Presidio di Qualità: MN è stato Coordinatore scientifico di un progetto di ricerca MIUR 40% e di tre progetti PRIN (1999, 2001, 2003). È responsabile scientifico di una UR in un progetto PRIN 2010/11; è stato coordinatore di dottorato di ricerca dal V al XXV ciclo; è attualmente direttore della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari e referente per il suo Ateneo nella Scuola Interpolitecnica di Dottorato; è il Direttore (*Principal Investigator*) del Centro di Eccellenza in Meccanica Computazionale, finanziato dal MIUR; è Presidente del Centro Linguistico del Politecnico di Bari; è stato presidente del CCDU in Ingegneria meccanica nel triennio accademico 1994/1997, del CCL in Ingegneria meccanica e gestionale nei trienni accademici 1997/2000 e 2000/2003 e del Consiglio unitario della classe dell'ingegneria industriale nel triennio accademico 2003/2006; è Prorettore Delegato per la Pianificazione Strategica ed i Processi di Valutazione fino al 30/09/2014; è sorteggiabile come commissario della ASN nel proprio Settore Concorsuale, 09/C1.

**Massimo Brambilla (DIF)**

Massimo Brambilla è nato a Milano il 25 Maggio 1961 e si è laureato in Fisica all'Università Statale di Milano con 110/110 e lode, conseguendo nel 1992 il Phil. Dokt. in Fisica (equiparato al Dottorato di Ricerca) presso l'Università di Zurigo (CH). È stato, a più riprese, Invited Researcher all'Università di Strathclyde (UK), all'Universitat Politècnica de Catalunya di Barcellona (E) e presso le unità CNRS a Nizza e a Parigi (F). Titolare di svariate borse di studio e contratti di ricerca per il CNR, l'Università di Milano e l'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (INFN), è diventato ricercatore (1996) e poi professore di II fascia (2001) presso il Politecnico di Bari, nel SSD Fis/03 - Struttura della Materia. Ha presentato oltre 80 relazioni a conferenze internazionali di cui oltre 30 su invito ed è autore di più di 100 articoli, di cui oltre 70 su riviste internazionali peer-reviewed ad alto fattore di impatto. La produzione scientifica vede un H-index superiore a 22 e oltre 2000 citazioni totali. È referee di oltre 10 riviste internazionali nel campo della fisica (tra cui Phys.Rev.Lett, IEEE Journ. Q. El. e Optics Express) ed è stato o è membro dell'Optical Society of America, della European Optical Society, della Società Italiana di Fisica, dell'INFN e del Consorzio Universitario per la Fisica della Materia. È stato responsabile scientifico di un PRIN, e di 2 progetti EU FET-STREP, oltre a diversi progetti, di sezione e nazionali, dell'ex INFN. Ha partecipato attivamente a differente titolo ad un altro PRIN, ad un FIRB e ad altri 3 progetti EU di tipo TMR, ESPRIT e FET-STREP. È stato supervisore di due tesi di dottorato in Fisica e co-supervisore di altre due.

Ha insegnato in molti corsi di Fisica 1 e 2, Fisica Generale, Ottica e Fisica Moderna, Fondamenti di Fisica del Laser, presso il Politecnico di Bari, oltre a molti altri nel corso di dottorato in Fisica sia a Milano sia a Bari, e nel corso di Laurea in Fisica del Dipartimento Interateneo di Fisica, ove tiene tuttora il corso curriculare di Fisica dei Laser.

È membro della Scuola Interateneo di Dottorato di Ricerca in Fisica da quando esiste e lo è stato in precedenza del collegio di Dottorato di Ricerca in Fisica. Ha curato svariate tesi di laurea quadriennale e magistrale in Fisica ed è stato membro della giuria per due 'Thèses de doctorat' in Francia. È stato membro del Comitato di Dipartimento per la Valutazione della Qualità della Ricerca (Area 02) nelle due passate edizioni. È valutatore per il MIUR nel panel FIRB e PRIN ed è inserito tra gli idonei al ruolo di esperti valutatori per l'ANVUR.

### **Federica Cotecchia (DICATECh)**

Data di nascita: 11 Settembre 1964.

#### **TITOLI DI STUDIO ED ACCADEMICI**

1988: Laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Bari, 110/110 e lode.

1990: Diploma of the Imperial College (DIC) in "Soil Mechanics" e Master of Science in Soil Mechanics.

1991: Nomina a Ricercatore universitario presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari.

1994: Conferma nel ruolo di Ricercatore universitario.

1996: Conseguimento del titolo di Philosophy Doctor in Soil Mechanics - Imperial College, Tesi di Dottorato: "The effects of structure on the properties of an Italian Pleistocene clay".

2001: Nomina a Professore Associato nel settore scientifico-disciplinare H06X – Geotecnica presso la 1<sup>a</sup> Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari.

2004: Conferma nel ruolo di Professore Associato.

2010: Idonea nella procedura di valutazione comparativa per un posto di Professore Ordinario nel settore Scientifico Disciplinare ICAR 07 – Geotecnica. Chiamata quale Professore Ordinario dalla 1<sup>a</sup> Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari il 16 Settembre 2010. Presa di servizio: Aprile 2012.

#### **INCARICHI ISTITUZIONALI**

1998–2000: Coordinatore dei Progetti Erasmus/Socrates per l'Ingegneria Civile.

2000–2003: Delegato del Rettore del Politecnico di Bari alle Relazioni Internazionali.

2008–oggi: Responsabile Scientifico del Laboratorio Geotecnico del Politecnico di Bari.

#### COMITATI SCIENTIFICI

1995–2002: Membro del Comitato Tecnico dell'International Society of Soil Mechanics and Foundation Engineering n.30 (TC30 - ISSMGE) : "Coastal Geotechnical Engineering".

1997–2002: Membro del Comitato Tecnico dell'International Society of Soil Mechanics and Geotechnical Engineering n.22 (TC22 - ISSMGE) : "Hard Soils – Soft Rocks".

1999–2000: Membro dell'International Advisory Committee dell'International Symposium on "Coastal Geotechnical Engineering in Practice" IS Yokohama 2000.

2002–2004: Membro del Comitato Tecnico ATC12 "Land Reclamation and Coastal Structures in Asia".

2006: Membro del Comitato Scientifico e del Comitato Organizzativo del V Convegno Nazionale dei Ricercatori di Geotecnica (V CNRIG), "Fondazioni : analisi e progettazione".

2009: Comitato Scientifico del Multidisciplinary Scientific Workshop on 'Deformation and Failure of Geomaterials'.

2009–oggi: Membro del Comitato Scientifico della Scuola Internazionale "Landslide Risk Assessment and Mitigation" - LARAM.

2009–2011: Membro del Comitato Scientifico del Fifth International Symposium on Deformation Characteristics of Geomaterials, Seoul.

2010: Membro del Comitato Scientifico del Convegno "Frane: Come? Quando? Perché?".

2012–2014: Membro del Comitato Scientifico del XXV Convegno Nazionale di Geotecnica "La Geotecnica nella difesa del territorio e delle infrastrutture dai rischi naturali".

2012–oggi: Membro del Comitato Scientifico della Scuola Internazionale ALERT Geomaterials.

#### COMITATI EDITORIALI

2006: Curatore degli Atti del V CNRIG, Hevelius Editore.

2006–2007: Membro del Comitato Editoriale per il Géotechnique Symposium in Print "Stiff sedimentary clays: genesis and engineering behaviour" a cura della rivista Géotechnique (ICE Londra).

2008–2011: Membro del Comitato Editoriale della Rivista Géotechnique (ICE Londra).

2009–2011: Membro del Comitato Editoriale per il Géotechnique Symposium in Print "Partial saturation in compacted soils" (ICE Londra).

2009–oggi: Membro del Comitato Editoriale dell'Italian Geotechnical Journal.

#### REVIEWER DI ARTICOLI PER RIVISTE SCIENTIFICHE

- Revisore per: Géotechnique, Canadian Geotechnical Journal, American Journal of Geotechnical and Geoenvironmental Engineering (ASCE), Quarterly Journal of Engineering Geology and Hydrogeology, Rivista Italiana di Geotecnica, Computers and Geotechnics

#### PARTECIPAZIONE E COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ IN CAMPO SCIENTIFICO

Dal 1991 ad oggi ha partecipato, spesso con ruolo di coordinatore o partecipando al coordinamento, a più di 20 Progetti di Ricerca e Collaborazioni di Ricerca nei campi della meccanica dei terreni, della stabilità dei pendii, dell'interazione terreno-struttura, della geotecnica per la salvaguardia dei beni culturali. Molti dei progetti si sono inquadrati in attività finanziate dal MIUR, dal British Council, dalla Comunità Europea. È stata direttamente responsabile del finanziamento per 11 progetti.

#### SEMINARI E PRESENTAZIONI AD INVITO

Dal 1994 ha svolto più di 40 presentazioni di ricerca ad invito, la maggior parte all'estero, di cui più di 10 quale panelist o keynote lecturer in Convegni Internazionali.

#### PUBBLICAZIONI:

Ha scritto più di 100 pubblicazioni (ISBN).

**Michele Dassisti (DMMM)**

Nato a Viareggio (LU) il 01.03.1961. Laureato con lode nel 1987 presso la Università degli Studi di Bari. È Tecnico Laureato dal 1991 al 1995 presso la stessa Università di Bari. Ricercatore dal 1995 al 2001. È professore associato a tempo pieno dal 2001 presso la I<sup>A</sup> Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari prima ed il Dipartimento di Meccanica, Management e Matematica poi. Gli insegnamenti ufficiali in titolarità sono stati e sono nei corsi di laurea di Ingegneria Gestionale delle discipline Gestione Industriale della Qualità, Sistemi Integrati di Produzione, Tecnologia Meccanica e Tecnologia generale dei materiali, Miglioramento continuo dei Processi. Autore di 42 pubblicazioni internazionali su rivista e 24 a congresso internazionale. Organizzatore di 4 conferenze internazionali sulla sostenibilità. Membro dell'IFAC-TC 5.3 e co-organizzatore delle relative conferenze internazionali. Membro di numerosi progetti internazionali, nazionali ed industriali. Guest editor di 3 numeri speciali della rivista International Journal of Automotive Technology and Management della Indescience Co. Ltd. Responsabile scientifico del progetto europeo ESPRIT 'Total quality on line' n. EP 28974 del FP-5, e della unità operativa per la Network of Excellence INTEROP-FP6 n° 508011), Responsabile scientifico del progetto di ricerca applicata inerente la "Azioni positive per la diffusione di buone prassi Ambientali in Albania" per conto del CISQ finanziato nell'ambito del P.I.C. Interreg III A Italia Albania 2000/2006, del progetto Galileo n. 25974QF "Interopérabilité centrée sur le produit pour l'intégration de systèmes en production manufacturière eco-durable" della Università Italo Francese.

Per quanto riguarda le attività inerenti il PQ:

(2002–2010) Responsabile della Unità Centrale Assicurazione Qualità del Politecnico di Bari, con responsabilità della progettazione ed implementazione del Sistema di Gestione della Qualità del Politecnico di Bari per le attività conto terzi.

(2003–2004) Valutazione come sistemista e team leader per conto della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) di n. 10 Corsi di Studio di Università Italiane per il progetto CAMPUS.

(2002) TQM assessor (Valutatore sistema TQM) della Associazione Italiana Cultura della Qualità

(2003) Tutor per i corsi di formazione per il TQM assessment per conto della Associazione Italiana Cultura della Qualità (AICQ).

(2001–2004) Responsabile scientifico della iniziativa ORU1-"Il Politecnico e le professioni" progetto POLI-ORIENTA del Politecnico di Bari, finanziato dal MIUR con la Misura III.5 del Programma Operativo Nazionale 2000-2006 –

(2005–2008) Membro designato dal Rettore del Politecnico di Bari nell'ambito del progetto "Sviluppo di una rete di orientamento per la diffusione delle informazioni agli studenti non residenti nella sede universitaria" proposto dal Politecnico di Bari unitamente alla Università degli studi di Bari, finanziato dal MIUR - Programmazione del Sistema Universitario 2004/06 con Decreto 149 del 3/9/2003.

(2005–2008) Membro designato dal Rettore della Università degli studi di Bari nell'ambito del progetto "La valutazione delle attività di orientamento e tutorato degli atenei: sviluppo e validazione di un modello", finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito della Programmazione del Sistema Universitario 2004/06 con Decreto 149 del 3/9/2003 per il "Potenziamento delle attività di orientamento e tutorato e formazione integrativa"–Tema 07.

(2006–2009) Responsabile scientifico della azione "orientamento in uscita (ORU)", iniziativa n.4 "Orienta scientificamente il futuro" nell'ambito del progetto ARIANNA del Politecnico di Bari,

finanziato dal MIUR con la Misura III.5 del Programma Operativo Nazionale 2000-2006 - ASSE III - Sviluppo.

(2006–2009) Componente del Comitato di Coordinamento progettuale e Responsabile scientifico della azione “Prof\_Futuro” Mappatura dei profili professionali emergenti e a forte impatto sui sistemi produttivi d’area–progetto SIRIO CUP J72C07000030005 del Politecnico di Bari in collaborazione con la Università degli Studi di Bari, finanziato dal MIUR–Misura PON 2000/2006, III.5.

### **Giuseppe Pompeo Demelio (DMMM)**

Nato a Pomarico (MT) il 13/4/1956; laureato con lode in Ingegneria Meccanica presso l’Università di Bari nel 1981; tecnico laureato dal 1984 al 1990 presso l’Università di Bari e dal 1990 al 1998 presso il Politecnico di Bari; professore associato presso il Politecnico di Bari nel settore scientifico-disciplinare Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine dal 1998 al 2000; ordinario nello stesso settore presso il Politecnico di Bari dal 2000, dove ha tenuto e tiene vari corsi (CL in Ingegneria Meccanica, Gestionale)

A partire dal 1991 per vari periodi il Mechanical Engineering Department dell’Università di Nottingham, Negli anni 1997-1998 è stato invitato presso il Department of Engineering Science e il Lincoln College dell’Università di Oxford. Nel 1998 ha usufruito di una borsa di studio del CNR Short Term Mobility presso il Mechanical Engineering Department dell’Università di Southampton, Ha pubblicato oltre 50 articoli scientifici di cui oltre 30 su riviste internazionali. È referee di importanti riviste e dei congressi internazionali

È stato o è tuttora socio dell’Associazione Italiana Analisi delle Sollecitazioni (AIAS) e del Gruppo Italiano Frattura (IGF).

È sorteggiabile come commissario della ASN nel proprio Settore Concorsuale.

È stato responsabile scientifico dell’unità di ricerca del Politecnico di Bari di un progetto PRIN (2002), coordinatore dell’unità di ricerca del progetto europeo AUTOCON, coordinatore scientifico di un progetto PRIN (2004).

È stato Coordinatore della Sezione Progettazione Meccanica presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale, Direttore Vicario dello stesso Dipartimento, Coordinatore dell’area Meccanica per la Classe delle Lauree in Ingegneria Industriale.

È stato responsabile della Valutazione per il Corso di Studi in Ingegneria Meccanica per il Progetto Campusone (2001-2002), responsabile per il Politecnico delle Ricerche in Applicazioni Meccaniche per il settore Agro-Alimentare nel Programma per l’Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia – PIRP Azioni Innovative FESR, rappresentante del Politecnico di Bari nel CdA della società di spin-off partecipata CARDES srl, Consigliere di Amministrazione nel Cda del DARE Puglia - Distretto Tecnologico Agroalimentare per due mandati fino al 2009, componente del Comitato Tecnico Scientifico del DARE Puglia (2009 al 2013).

È Presidente del Consiglio di Amministrazione della società di spin-off partecipata dal Politecnico di Bari PoliMech – srl Strutture Meccaniche Innovative dal 2008.

### **Giambattista De Tommasi (DICATECh)**

Laureato a Bari in Ingegneria civile-edile il 27/07/1968.

Già funzionario tecnico direttivo della Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. della Puglia (1974–1985), ha svolto l’intera attività accademica (professore incaricato nel 1979, professore associato nel 1985, professore straordinario nel 1994) nell’ambito della ricerca e della didattica del restauro e recupero degli edifici di interesse storico artistico. In particolare ha approfondito gli aspetti tecnico-tecnologici, materici e diagnostici degli interventi e le problematiche connesse con l’uso degli edifici storici, specie in relazione alla ricerca di una appropriata nuova destinazione, alla



riqualificazione energetica con metodologie e soluzioni innovative e alla sostenibilità materica e tecnico-costruttiva. Si è anche interessato del degrado e della conservazione dei paramenti lapidei e dell'applicazione di tecnologie innovative per il loro restauro.

Professore ordinario del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/10 "Architettura Tecnica" dal 1994, è docente di Restauro architettonico (già restauro degli edifici) presso il Politecnico di Bari dal 1979, nonché di Architettura tecnica (1985–1988; 1994–1997), Recupero e Conservazione degli edifici (1997–2003), Consolidamento degli edifici storici (2003–2010) presso il Politecnico di Bari e l'Università della Basilicata.

Dal 1992 è docente di "Building Refurbishment" al Master Europeo in "European Construction" con otto università europee consociate (per l'Italia, il Politecnico di Bari), sede amministrativa Universidad de Cantabria Santander (E).

È autore di oltre ottanta pubblicazioni tra volumi, articoli su riviste, saggi e atti di convegni internazionali e nazionali.

È stato ed è membro del Comitato Scientifico di diversi convegni nazionali e internazionali, nonché membro del Comitato Scientifico del SAIE Salone Internazionale dell'Edilizia.

È componente del CIB International Council for Building Research, Commission W086 Building Pathology.

È stato ed è responsabile scientifico di diversi progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN), regionali (progetti strategici) e di Ateneo, nonché di convenzioni di ricerca con Enti pubblici (ENEA, IACP Bari, Comune di Bari, Comune di Putignano, ecc.) e privati.

Dal 1985 e per oltre venti anni è stato Componente del gruppo di lavoro NORMAL/S costituito presso il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

È membro del Coordinamento Nazionale dei Docenti di Architettura Tecnica, di cui è stato Presidente nel periodo 2007–2009.

È componente della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il macrosettore concorsuale 8/C1 "Progettazione tecnologica dell'architettura e design" raggruppante i SSD ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12 e ICAR/13.

Impegnato nell'attività di gestione del Politecnico, ha svolto nel 2002–2004 funzione di Autovalutatore del C.d.L. in Ingegneria Edile del Politecnico di Bari e di Presidente della Commissione di Autovalutazione del C.d.L. in Ingegneria Edile del Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto CampusOne.

È stato inoltre:

2012–oggi, Membro della Giunta del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari;

2011–oggi, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile del Politecnico di Bari;

2000–oggi, Componente del Collegio dei Docenti nel Dottorato in Ingegneria Edile;

2009–2011 Direttore del Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari;

2005–2009 Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile del Politecnico di Bari;

2004–2009 Presidente del Consiglio Unitario di Classe di Ingegneria Edile-Architettura del Politecnico di Bari;

1997–2006 Componente della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari;

2012–oggi, Rappresentante del Politecnico di Bari presso il Distretto regionale Pugliese dell'Edilizia Sostenibile;

2006–oggi, Presidente del Consiglio Scientifico Nazionale dell'Istituto Nazionale dei Castelli;

1993–oggi, Componente in qualità di esperto del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia.

**Cecilia Favuzzi (DIF)**

Nata a Bari il 22/11/49, laureata in Fisica nel 1974, assegnista dal 1975 al 1982 e quindi ricercatrice presso l'Università degli Studi di Bari, è professore associato di Fisica Generale (SSD FIS/01) dal 1988 presso il Politecnico di Bari.

In questi anni è stata docente di vari corsi afferenti al settore FIS/01 per la laurea triennale e magistrale dei Corsi di Laurea di Ingegneria Civile e Ambientale.

A partire dal 1980 ha seguito come relatore numerose tesi di laurea e di dottorato di ricerca su temi di fisica delle particelle elementari relativi agli esperimenti in cui è stata coinvolta.

È autrice di oltre 250 pubblicazioni scientifiche con comitato internazionale di redazione, di cui oltre 120 negli ultimi 5 anni, e di circa un centinaio di comunicazioni a conferenze internazionali. Ha un "h index" totale pari a 47, 31 negli ultimi 5 anni.

Gli esperimenti a cui ha partecipato si possono più organicamente classificare in relazione al laboratorio internazionale dove sono stati condotti, in quanto le tematiche studiate nell'ambito di ciascuno di questi risultano abbastanza affini:

- esperimenti al Fermilab (Chicago): E118, AD451;

- esperimenti al CERN (Ginevra): NA5, NA24, NA35;

- esperimenti in laboratori sotterranei: NUSEX (Monte Bianco), MACRO (Gran Sasso);

- ricerca su oscillazioni di neutrino presso i laboratori CERN e Gran Sasso: NOE, ICANOE;

- ricerca di raggi gamma astrofisici con l'apparato satellitare "Fermi".

Per collaborare alla presa dati e al lavoro di analisi di alcuni di questi esperimenti ha svolto la sua attività di ricerca in diversi periodi presso il Max Planck Institute (Monaco di Baviera), il CERN e il Laboratorio Nazionale del Gran Sasso.

Nei primi sei anni del 2000 è stata membro della Giunta del Dipartimento Interateneo di Fisica e rappresentante del Dipartimento nel Centro Interdipartimentale dei Servizi per la qualità del Politecnico.

È stata responsabile dell'unità di ricerca del Politecnico nei PRIN 1998 "Identificazione di particelle di alta energia con un TRD" e 2000 "Sistema di tracciamento in calorimetro magnetizzato" e ha partecipato ai PRIN 2001 "Sviluppo di tecniche per il miglioramento del tracciamento nei rivelatori a silicio" e 2004 "Simulazione e realizzazione di rivelatori a radiazione di transizione in silicio per l'identificazione di particelle in esperimenti su satellite o in acceleratore".

Ha inoltre collaborato al Progetto Strategico (2006-2010) della Regione Puglia, "Sviluppo di un rivelatore a film di diamante per radiazione ultravioletta".

Fa parte del comitato organizzatore del workshop biennale "TRDs for the 3rd Millennium" che si tiene regolarmente a Bari dal 2001, in cui si trattano rivelatori per raggi X.

È inserita nell'Albo dei Revisori MIUR ed è valutatrice di diversi progetti PRIN e FIRB.

**Loredana Ficarelli (DICAr)**

Luogo e data di nascita: Foggia, il 20/3/1957

Status accademico: Professore Straordinario (ICAR/14), dal 2012

Dottore di Ricerca in Composizione architettonica, (titolo conseguito nella Università Federico II di Napoli) e a partire dall'A.A. 94/97 è professore nei Laboratori di Progettazione architettonica nella Facoltà del Politecnico di Bari.

Dal 1999 è Ricercatore universitario presso il Politecnico di Bari, Facoltà di Architettura;

Dal 2005 è membro nel collegio dei Docenti del DR "Progettazione Architettonica per i Paesi del Mediterraneo".

Dal 2003 è vicario del Dipartimento ICAR Facoltà di Architettura Politecnico di Bari.

Nel 2009 professore presso l'Istituto Italiano al Cairo, C.I.E.R.A. centro italo-egiziano per il restauro e l'archeologia.



Nel 2011 è professore alla X edizione dei workshop internazionali di Architettura WAVE 2011 presso IUAV-Venezia.

Dal 2004 svolge attività di ricerca e di progettazione urbana in Italia, Egitto, Siria e Turchia.

Dal 1995 è docente del corso di Composizione Architettonica nei laboratori di Progettazione Architettonica I, II, IV, V anno presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

Tutor di numerose borse di studio *post-lauream*, di perfezionamento e specializzazione in Italia e all'estero.

A partire dal 1984 ha partecipato a circa 24 concorsi nazionali ed internazionali, nel 1980 ha esposto alla XIV Triennale di Milano; nel 1985 e nel 2006 alla Mostra internazionale di Architettura della Biennale di Venezia; nel 2011 è invitata a partecipare dalla CEI Conferenze Episcopale Italiana al Progetto Pilota 2011 - Parrocchia S. Ignazio da Laconi in Olbia (OT) diocesi di TEMPPIO – AMPURIAS

Professore al winter workshop “Urban upagrade of Al QasR area/Daklha Oasis, Misr International University, Faculty of Engineering, Department of Architecture; e, nel 2007, professore presso Fine Art - Dipartimento di Architettura, Preside prof. arch. Gawad, Cairo.

Professore di caratteri tipologici presso il C.I.E.R.A. centro italo-egiziano per il restauro e l'archeologia, Direttore prof. arch. G. Fanfoni.

Professore alla X edizione dei workshop internazionali di Architettura WAVE 2011 presso IUAV-Venezia.

Coordina un gruppo per l'attività di ricerca scientifica afferente al Fondo di Ricerca di Ateneo (ex quota 60%), sul tema della casa di abitazione mediterranea tra tradizione e sostenibilità, presso il Dipartimento ICAR della Facoltà di architettura del Politecnico di Bari.

Dal 2001 è responsabile di azione, per il Progetto di Ricerca - Politecnico di Bari - Azione orientamento in entrata, della: “valutazione delle attività d'orientamento e tutorato negli Atenei: sviluppo e validazione di un modello”, Università degli Studi di Bari, programmazione del sistema universitario 2004-2006, e, per il Politecnico di Bari, è responsabile dell'Azione orientamento, progetto presentato nell'ambito dell'avviso n.2269/2005. “Programma Operativo Nazionale per le Regioni dell'Obiettivo 1, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna - Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000-2006, PROGETTO ARIANNA”.

Responsabile di Progetto di Ricerca afferente alla borsa di studio post-Dottorato, (D.R. n.8 del 16.01.2008) conferito alla dott. Annalisa Giglio; titolo della ricerca: La costruzione dello spazio urbano nell'architettura Moderna Mediterranea il caso studio di Rodi.

Dal 2003 è componente del Collegio dei Docenti del “Dottorato di Ricerca in Progettazione architettonica per i Paesi del Mediterraneo” presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari (Coordinatore prof. C. D'Amato).

Dal 2012 è Presidente della Commissione Etica del Politecnico di Bari

Dal 2013 è componente designato dal DICAR del Presidio di Qualità del Politecnico di Bari.

Presidente di numerose commissioni giudicatrici delle procedure pubbliche.

Partecipa a numerose conferenze, convegni, seminari, organizzazione e cura di mostre di progettazione per ogni area d'intervento a: Napoli, Bari, Parma, Potenza, Trani, Cairo, Dakhla, Istanbul, Cambridge.

Ha pubblicato numerosi articoli e monografie.

### **Cristoforo Marzocca (DEI)**

Cristoforo Marzocca è nato a Bari il 1/6/1963. Ha conseguito con lode la laurea in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Bari nel 1989. Nello stesso anno ha usufruito di una borsa di studio nell'ambito del Piano Nazionale per la Microelettronica. Dal giugno 1992 al dicembre 2003 è

stato ricercatore universitario dell'SSD I-21 (attualmente ING-INF/01-Elettronica) presso il Politecnico di Bari. Nel 1997 ha trascorso un periodo di ricerca di circa tre mesi presso il *Brookhaven National Laboratory, Upton (NY)*. Dal dicembre 2003 ad oggi è professore associato dell'SSD ING-INF/01 presso l'attuale Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari. Ha svolto attività didattica in vari corsi di Laurea e di Diploma presso le sedi di Bari e di Foggia del Politecnico di Bari (CL in Ingegneria Elettronica, in Ingegneria Elettrica, DU in Ingegneria Elettronica), nel settore dell'elettronica applicata e della microelettronica. Ha svolto attività seminariale e didattica presso diversi enti (Tecnopolis CSATA, INFN). Ha partecipato a vari progetti di ricerca di interesse nazionale finanziati dal MIUR (due ex 40% e tre progetti PRIN) ed ha collaborato con diverse istituzioni di ricerca e aziende italiane ed estere (*IBM Boulder, Inesc Lisbona, INFN, CERN, ST Microelectronics, Brookhaven National Laboratory, Infineon Villach, National Semiconductors Monaco, LCLS Stanford, Centro Ricerche Samsung Sophia-Antipolis*). È associato all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare dal 1994 e ha partecipato a numerosi esperimenti finanziati dalle Commissioni III (LHC-ALICE) e V (DSI, DASI PM, DASI PM2, DACEL, CHIPSODIA, 4D-MPET) dell'ente. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca strategici e pilota finanziati dalla regione Puglia ed è stato responsabile o coresponsabile di numerosi contratti di ricerca con aziende nazionali e internazionali. È stato componente del Consiglio dei Docenti di diversi corsi di Dottorato di Ricerca e ha svolto la funzione di tutor per tre dottorandi. Svolge attività di revisione per prestigiose riviste e conferenze internazionali nel campo dell'elettronica nucleare. È socio fondatore e componente del Consiglio di Amministrazione di una società *spin-off* del Politecnico di Bari, Microlaben s.r.l. È autore o coautore di oltre 100 lavori scientifici, di cui 42 pubblicati su riviste internazionali e i restanti prevalentemente su atti di conferenze internazionali, e detiene un brevetto USA. I principali argomenti di ricerca di cui si occupa o si è occupato comprendono la progettazione e il collaudo dei circuiti integrati analogici e digitali, la caratterizzazione di transistori MOSFET e BJT al silicio, lo studio dei rivelatori al silicio per applicazioni nel campo della fisica delle alte energie e dell'*imaging* medicale e della relativa elettronica di front-end, lo studio statistico delle prestazioni di blocchi base analogici CMOS.

### Mario Daniele Piccioni (DICAr)

*Data di nascita*            Firenze, 12 febbraio 1965

*Titoli di studio*            1991 - Laurea in **Ingegneria Meccanica**, Università di Bari. 1995 - **Dottorato di Ricerca** “*Storia delle Scienze e delle Tecniche Costruttive*” Università di Firenze; 1998 - **Post-Dottorato di Ricerca** “*Termomeccanica dei Continui Classici e dei Materiali Nuovi*”, Politecnico Bari.

1999 - **Ricercatore Universitario**, I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari, SSD H07A “Scienza delle Costruzioni”; 2001 **Conferma in ruolo** SSD ICAR/08 “Scienza delle Costruzioni”, I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari, impegno a tempo pieno.

2004 - **Professore Associato**, I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari, SSD ICAR/08 “Scienza delle Costruzioni”; 2007 **Conferma in ruolo**, con impegno a tempo pieno.

*Attuale posizione*        2012 - **Professore Straordinario**, I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari, SSD ICAR/08 “Scienza delle Costruzioni”, impegno a tempo pieno.

*Attività accademico-istituzionale.* Componente del **C.d.A. Politecnico di Bari** (2003-09) e del

**Consiglio di Disciplina del Politecnico di Bari 2013-15.**

- Componente dei seguenti gruppi di lavoro: **Coordinatore del “Gruppo interregionale Trasporti”** - **Convenzione Fondazione CRUI Progetto TRIS -Tecnici per la Ricerca nel Sud 2007-09**; **ACHE Asia-Link Curriculum Development** (2005); **Sistema Universitario Pugliese - Accordo di Programma Quadro con la Regione Puglia** (2005-09); supervisore **Agenzia di Sviluppo del Politecnico di Bari** e ufficio Industrial Liaison Office **ILO-Politecnico**(2005-09); **Comitato Tecnico Protocollo di Intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** (2006), “*Sperimentazione di struttura per erogazione di servizi avanzati di orientamento e intermediazione*, Borsa Continua Nazionale del Lavoro”; **Protocollo di Intesa con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale**, Politiche per Orientamento e Formazione, “*Programma FlxO*” (2006-09); **Comitato Scientifico Progetto “NILO”** - PON 2000-06, “**liason office**”, misura “Rafforzamento del sistema scientifico meridionale” e misura “Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico” (07-09); **Comitato Direttivo e Comitato Scientifico Progetto ARIANNA** - PON 2000/06 e responsabile iniziativa FOR “*Il Politecnico forma*”; **Consiglio Scientifico Biblioteca Facoltà di Ingegneria** (03-09).
- **Rappresentante dei ricercatori** - **Consiglio I Facoltà di Ingegneria** 1999 -2003, componente della **Giunta della I Facoltà di Ingegneria**, triennio 2000-03. **Giunta di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale** (2000-09); **Giunta del Dipartimento di Ingegneria Civile e dell’Architettura** rappresentanza professori I fascia (2013-2016).

*Attività scientifica.* L’attività di ricerca si è sviluppata su problematiche di fondamento e applicative di meccanica dei solidi, con numerose pubblicazioni riguardanti le trasformazioni di fase nell’ambito della teoria non lineare dell’elasticità; questioni di unicità della soluzione in elastostatica lineare; la meccanica dei materiali (compositi fibrorinforzati, comportamento isteretico di materiali elastomerici), la meccanica delle strutture (tensostrutture a membrana e membrane biologiche).

**Responsabile scientifico** di numerosi progetti Strategici Regionali, INTERREG e convenzioni di ricerca e **componente** di progetti di ricerca scientifica (quota 40%), CNR, GNFM; Programmi di Ricerca Scientifica MURST e Cofin; cluster C26; PON Ricerca; Progetti Esplorativi Regionali.

*Attività didattica.* Corsi di Laurea quinquennale, triennale, specialistica e magistrale di Ingegneria e di Architettura del Politecnico di Bari, presso le sedi di BARI, TARANTO e FOGGIA e componente di C.T.S. **Master universitari** di I e II livello, e di corsi I.F.T.S. per le discipline: “**Tecniche di Comunicazione Scritta e Elementi di Cultura Europea**”, “**Meccanica dei Solidi e Progettazione Meccanica**”, “**Scienza delle Costruzioni**” “**Statica I**”, “**Statica II**”, “**Scienza delle Costruzioni II**”, “**Statica**”, “**Meccanica delle Strutture**”. Una testimonianza dell’impegno profuso è rappresentata dalle valutazioni ricevute nelle indagini annuali della Didattica del Politecnico.

**Mario Savino (DEI)**

Mario Savino was born in Bari, Italy, on July 31, 1947, and received the M.S. degree in electrical engineering from the University of Bari on March 2 1971 Since 1971 he has been working in the Electrical Institute (now Electrical and Electronic Department of the Polytechnic of Bari), until 1973 as a Researcher, from 1973 to 1982 as an Assistant Professor, from 1982 to 1985 as an Associate Professor, and from 1985 as a Full Professor. Main activities and responsibilities He was Chairperson of the Electrical and Electronic Department and Dean of the Faculty of Engineering. In particular:

- Winner of the competition for positions of full professor (first discipline: Automation of electronic measurements and telemetry), launched by the Ministry of Education with G.U. 213, August 3, 1984.
  - Professor at the Politecnico di Bari "Measurements for the automation and industrial production" in the subject area "Electrical and electronic measurements" since 1994.
  - Professor of Electronic Measurements ", for Master of Science in Computer Engineering and Materials Engineering at the University of Lecce 1994 to 1997.
  - Professor of Signal Theory at the school of specialization in Signal Processing , University of Bari
  - Chairperson of the Electrical and Electronic Department of University of Bari for the three-year periods 1985-88 and 1988-91.
  - Member of Governors of the Polytechnic of Bari from November 1, 1991 to November 1993.
  - Chairperson of the Advanced Diploma in Electronic Engineering from the Polytechnic of Bari from 1994 to 1997.
  - Dean of the Faculty of Engineering of the Polytechnic of Bari for the three-year periods 1997-2000 and 2000-2003.
  - He is currently Chairperson of Ethics Committee of the Polytechnic of Bari
- Social skills and competences.

He has a considerable national and international level of experience in the management and coordination of academic and scientific boards. This allowed him to be first Chairperson of GMEE (Gruppo Misure Elettriche ed Eletttroniche of CNR) from 1995 to 1998 and after Chairperson of IMEKO TC-4 "Measurement of Electrical Quantities" for the period 1998-2001, after having held the position of Deputy Chairman for the period 1995-1998, confirmed for the year 2002. From 2003 he was appointed Honorary Chairman. In 2003 he obtained the "Distinguished Service Award" by the same confederation. He was the recipient of the 2011 Career Excellence Award from the IEEE Instrumentation and Measurement Society. His scientific work has been progressively moving towards the most recent issues of ICT and in particular to test and quality control of digital devices. He transferred his experience, not only in the teachings which he taught at several universities, but also in numerous consulting assignments entrusted by public authorities.

Organisational skills and competences.

His organizational skills and competences have allowed him to gain experience in the assessment of projects with particular regard to cost-benefit analysis for national and international authorities.

Technical skills and competences.

He is author or co-author of more than one hundred and fifty papers published in international scientific reviews or proceedings. He has been invited speaker at numerous International Conferences, the last one in 2011 during IX SemetrO in Natal, Brazil. His field of interests in teaching and research is mainly electric and electronic measurements, particularly digital signal processing and measuring systems for biomedical applications.

Additional information.

Member of IEEE, of the Italian Electrical and Electronic Society (A.E.I.) and of the Italian Association "Electrical and Electronic Measurements Group"(GMEE). His biography is published from 1994 into "Who's who in Italy" and from 1996 into "Who's who in the World".

Mario Savino has a good working knowledge of the English language.